

## L'OCCUPAZIONE DI HOMS, BENGASI E DERNÀ E LA MARCIA VERSO L'INTERNO

### Le tempestose sedute alle Camere ottomane

#### Il Gabinetto turco liquidato - Il successore di Said pascià

#### LA RIVOLUZIONE IN CINA - E. FERRI E IL CANCELLIERE GERMANICO

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

### LE NOSTRE TRUPPE IN MARCIA verso l'interno

#### Le due colonne principali

##### La strada di Camperio - Al forte di Garian

ROMA, 19. — In una corrispondenza da Tripoli 19. De Felice descrive il modo col quale le nostre truppe si avanzano nell'interno e come si ritrova dalla direzione data alle varie colonne in movimento. Le truppe seguono tre strade diverse che allacciano, si può dire, tutto l'interno della Tripolitania propriamente detta.

Una colonna infatti marcia per la via da Tripoli a Misurata, tutta sulla spiaggia, la medesima spiaggia che fu seguita dal capitano Camperio nel 1880. La colonna ha attraversato Tagiura, territorio fertilissimo, con aria pura ed acqua abbondante: Sidi Bon Nur, smantato vicino al mare con acqua dolce abbondante, dove fu ucciso il Tiberio, luogo di pellegrinaggio indigeno ad otto ore da Tripoli; Gaser Gefara antico castello fortificato nel quale risiedeva una rispettabile guarnigione ottomana che all'annuncio dell'arrivo delle nostre truppe è scappata in gran fretta, raggiungendo a quanto si dice le altre forze turche sbandate verso l'interno.

L'on. De Felice aggiunge che le ultime notizie raccolte dai suoi informatori riferiscono che le truppe sono già in marcia da Gaser Gefara ad Homs; punto di arrivo di questa prima tappa. La corrispondenza porta la data del 19 corrente.

Homs attualmente è centro di esportazione dello sparto e nelle sue campagne vegetano abbondantemente oltre alle palme, olive, finoni, aranci, albicocchi, la vite.

L'on. De Felice dice che sue sicure informazioni lo mettono in grado di prevedere che l'occupazione di Homs avverrà senza alcuna resistenza, perché non solo la popolazione tripolitana del luogo ha sollecitato l'arrivo delle truppe italiane, ma anche le comunità ebreiche hanno mandato un messaggio al Gran Rabbino di Tripoli, pregandolo di sollecitare questo arrivo essendo essi stanchi dell'opera di depredazione dei delinquenti ottomani.

L'altra colonna, che marcia su Garian che potrebbe dirsi la capitale del Gebel, ha attraversato Chea, oasi ricca d'acqua. Gaser El Aziz luogo fertilissimo, anch'esso ricco di acqua potabile, Bis Ialla, Pozzo e Zjun Bu Chlan, celebre per le sue acque dolci ed abbondanti, e per la sua fertilità meravigliosa.

L'on. De Felice prevede che quando la corrispondenza sarà giunta al giornale, questa colonna sarà arrivata a Garian che è un castello fortificato con guarnigione ottomana di circa 500 uomini dei quali 150 sono zoppi ed altri mezzi invalidi. Ma anche questa guarnigione probabilmente fuggirà all'arrivo delle nostre truppe. Infatti l'on. De Felice prevede che i fuggitivi non tarderanno molto ad arrendersi, a meno che non giungano ad essi da vie che dovrebbero essere neutrali, aiuti di uomini, viveri o munizioni.

Un telegramma del 18 annunciava che Homs era stato occupato dai bersaglieri con a capo il colonnello Maggiolino, nominato governatore della città. Homs sorge sulla costa fra Lebda e Mesurata, a due giornate di cammino da Tripoli. Non va, naturalmente, confusa con Homs siriana, l'antica Emessa, nella valle dell'Oronte, città di 35 mila abitanti.

Homs, anche detta Lebda, è un porto assai importante. Il paese è a breve distanza dalle rovine di una antica grande città, la famosa Leptis Magna, alla foce di un fiume torrente del deserto che nasce dalle montagne di Taurina sotto il nome di Uadi Ben si Uan. A Leptis Magna, che fu città fiorentissima e civiltissima al tempo dei romani è nato l'imperatore Settimio Severo.

Homs è congiunta con Tripoli da due grandi vie carovaniere: una lungo il mare, munita di una linea telegrafica, che, partendo per Tripoli, passa per Tagiura, Agiada, Tefara o Gaser; l'altra più lunga e più interna, partendo da Tripoli passa per l'oasi di Neschie e di Barinza, pel forte di Dog, nel forte d'Auan e, attraverso il territorio di Mesurata o Misrata, si congiunge con la prima a Homs.

La via del litorale è lunga circa 110 chilometri; quella dell'interno misura circa 170 chilometri.

In alcune carte geografiche il nome

di Homs è dato alla regione che circonda il porto segnato con il solo nome di Lebda.

Homs era un *mutasserifato* (sottoprefettura) del *vilalet* di Tripoli; è capoluogo dell'omonimo ex-Sangiacato ed è paese di grande importanza commerciale per l'abbondanza di sparto, olio e datteri.

L'occupazione di Homs è la prima eseguita dal nostro corpo di spedizione per via di terra.

#### IL FINTO MEDICO sarà inviato a Siracusa

Veniva per portare via notizie e invece ne ha dato

ROMA, 19. — A proposito dell'episodio del falso ufficiale medico presentatosi alle nostre truppe, l'on. De Felice telegrafica al *Messaggero* da Tripoli che l'ufficiale abilmente ed insistentemente interrogato ha finito per confessare che si era servito di uno stratagemma, sperando di riuscire ad imbarcarsi per raggiungere Costantinopoli, per recare notizie al suo governo. E' stato mantenuto prigioniero.

Ad un altro inviato speciale del *Messaggero* che lo ha interrogato, l'ufficiale turco ha dichiarato che l'occupazione di Tripoli accampa nell'interno del paese e da alcuni giorni difetta di viveri in modo preoccupante. Le truppe hanno posto in opera ogni accorgimento per rifornirsi, ma finora senza risultati e non possono contare sui soccorsi delle tribù arabe data la scarsità dei raccolti dell'ultima annata. Il proprietario dell'albergo dove era stato alloggiato il prete medico ha dichiarato che quest'ultimo era un ufficiale dell'ex-guarnigione turca a lui ben noto. Sembra che l'ufficiale sarà imbarcato per Siracusa.

#### La comparsa del vento nel deserto

GENOVA, 19. — Il Secolo XIX ha da Tripoli 18, ore 15.35: Nella scorsa notte un vento furioso ha imperversato. Il vento detto *Ghibri* sollevava oscure nubi di polvere, coprendo di sabbia le vie interne della città. I nostri soldati però, ormai avvezzi alla faticosa vita del campo, che si trovava agli avamposti dell'esercito, sopportarono benissimo la furia del vento dando prova della massima resistenza.

#### Il tribunale di guerra per lo spionaggio

ROMA, 19. — Il *Messaggero* ha da Tripoli: In seguito ai frequenti tentativi di spionaggio e di rifornimento di viveri del nemico, il governatore di Tripoli ha deciso di istituire un tribunale militare. Ieri ha pubblicato il bando che annunzia tale istituzione. Il tribunale militare andrà in vigore immediatamente.

#### Lo sbarco completo delle artiglierie

ROMA, 19. — Il *Messaggero* ha da Tripoli che nonostante il mare grosso le artiglierie da campagna delle truppe esploratrici, sono state ieri completamente sbarcate.

#### 4 mila volontari turchi marceranno dall'Egitto verso la Cirenaica?

LONDRA, 19. — Il *Daily Chronicle* da Costantinopoli: In Turchia si attende molto dai quattromila volontari dell'Egitto che marceranno verso Bengasi al comando di esperti ufficiali.

#### I buoni consigli inglesi

LONDRA, 19. — La *Morning Post* consiglia la Turchia di chiedere la pace, poiché l'Italia resta per essa invulnerabile.

#### L'assassino di Gastone Tirreni arrestato

ROMA, 19. — Il *Messaggero* ha da Tripoli che è stato arrestato il maresciallo Sidbenur, complice dell'assassinio di Gastone Tirreni. Egli si è reso confesso.

#### Per andare a Tripoli occorre il passaporto di data recente

ROMA, 19. — Con ordinanza del 10 corrente il Governo di Tripoli ha vietato lo sbarco colà di cittadini italiani sprovvisti di regolare passaporto, di data recente. (Stefani).

#### La fabbrica delle notizie false

##### Smentite ufficiali italiane

COSTANTINOPOLI, 19. — Tra le false notizie che la stampa di Costantinopoli pubblica sulla situazione in

Tripolitania vi ha un dispaccio che il giornale *Hidam* pretende d'aver ricevuto da Tripoli via Deliba sulla frontiera tunisina. Il dispaccio dice che le truppe turche fecero tre attacchi contro gli italiani e aggiunge che gli italiani avrebbero avuto 700 morti e i turchi soltanto 2 morti o il morale delle truppe e delle tribù è eccellente.

Il giornale *Sabah* si dice informato che Enver bey, addetto militare a Berlino sarebbe arrivato a Tripoli ed avrebbe raggiunto le truppe al comando di Fehli bey, addetto militare a Parigi. Questa notizia è falsa come la prima. (Stefani).

#### ALLA CAMERA OTTOMANA

##### Il programma di Said pascià

##### L'annuncio di nuove imposte

COSTANTINOPOLI, 19. — (Camera dei deputati). La sala e le tribune sono gremiti. Fin dall'apertura generale il Gran Visir Said pascià siede alla tribuna e legge il programma ministeriale. Rileva le difficoltà dell'assunzione al potere nelle circostanze attuali, ma nella storia dei popoli — dice — vi sono momenti in cui gli uomini di stato non devono esitare a compiere il loro dovere.

Quindi il Gran Visir espone il programma dettagliato circa le riforme progettate in tutti i rami dell'amministrazione dello stato e annuncia una serie di progetti di legge fra cui uno sulla responsabilità dei ministri.

Il governo — continua — si sforza ad aumentare i redditi delle dogane mediante la conclusione dei trattati di commercio e se ciò ritarderà, introdurrà frattanto l'aumento dei dazi doganali del quattro per cento; l'imposta sulle patenti verrà riformata ed applicata agli stranieri; si introdurrà una tassa sui consumi. Quanto ai privilegi comuni ai non maeomettani il governo manterrà i firmani e le leggi esistenti; assicurerà la partecipazione del capitale e del personale tecnico stranieri ai lavori pubblici.

Circa la politica estera il Gran Visir dichiara: « lavoreremo anzitutto alla risoluzione della questione Tripolitana, nel modo che crederemo più favorevole agli interessi del paese e dedicheremo i nostri sforzi al rafforzamento delle relazioni amichevoli con tutte le potenze amiche particolarmente con gli stati vicini. Teniamo a mantenere e consolidare le nostre relazioni sincere con tutti gli stati balcanici sulla base della fiducia reciproca e della conciliazione degli interessi comuni. Non abbiamo alcuna intenzione aggressiva, nessuna tendenza ambiziosa contro alcun paese, alcun stato. Invece è nostro più caldo desiderio di rispettare i legittimi diritti di tutti i paesi, d'ottenere il rispetto per i nostri propri diritti legittimi, dando prova materiale di queste disposizioni. »

« Concludendo accordi utili ai diritti e interessi del paese abbiamo la coscienza d'adempiere i doveri della pace che ci incombono. Termina dando l'assicurazione della completa esecuzione del programma, se il gabinetto otterrà un voto di fiducia. »

Indi cominciò la seduta segreta.

#### La seduta segreta fu tempestosa

##### Gli insulti al ministro della guerra

La seduta segreta della camera fu tempestosa.

Il Gran Visir diede spiegazioni sullo stato della questione Tripolitana, rispondendo ad alcune interrogazioni ma senza entrare nei particolari, ciò che dichiarò inammissibile.

Ai deputati che volevano parlare lungamente fu tolta la parola, perché la camera non ha iniziato ancora una vera discussione.

Il discorso più lungo fu tenuto da Sadki deputato di Tripoli.

I ministri del gabinetto d'Hakky pascià furono violentemente attaccati, specialmente il ministro della Guerra, che fu insultato con parole offensive.

Mahmud Seftel voleva parlare, ma il Gran Visir ha preso la parola in sua vece, dichiarando di coprirlo con la sua responsabilità al pari degli altri membri del gabinetto.

#### La revisione della costituzione

COSTANTINOPOLI, 19. — Nel suo discorso programma Said pascià annunciò la presentazione di progetti di

legge per continuare la revisione della costituzione, la riorganizzazione dei vilayets, e la determinazione del regime delle proprietà fondiarie.

Noi speriamo — soggiunge il Gran Visir — che la nostra politica franca sotto tutti i rapporti sia tale da prevenire ogni malinteso. Per ciò che concerne la nostra libertà noi lavoreremo a consolidare l'autorità del governo ed a stabilire fra tutti gli ottomani i principi della fratellanza.

#### Il decentramento e il Comitato Unione e Progresso

COSTANTINOPOLI, 19. — Il Gran Visir nel discorso-programma, promise anche il decentramento dell'amministrazione provinciale che prende in considerazione le esigenze locali e proclama la libertà d'azione del Governo, cioè evidentemente vuol dire che il Governo non si lascerà influenzare dal comitato Unione e Progresso.

La seduta segreta della camera è durata due ore e mezzo. Si assicura che la discussione non pervenne ad alcun risultato. Sarà continuata oggi.

Durante la seduta segreta Said Pascià avrebbe detto: Io non voglio che voi diciate che il gabinetto contiene dei colpevoli, perché nessuno di essi è stato condannato da alcun Tribunale. Il Gran Visir ha reclamato un voto di fiducia per oggi al più tardi.

#### L'appoggio condizionato dei giovani turchi

Il partito dei giovani tenne ieri sera una seduta in cui deliberò di precisare il suo punto di vista verso il Governo.

Il partito giovane turco decise di votare la fiducia nel gabinetto, purché continui la resistenza come la nazione desidera. Il partito elesse una commissione incaricata di concludere un accordo con l'opposizione.

#### Anche il Senato in seduta segreta

COSTANTINOPOLI, 19. — Dopo la seduta della camera il ministro dell'Interno si recò al Senato a dare lettura del programma ministeriale.

Su proposta di Hilmy pascià il Senato si riunisce in seduta segreta per udire le spiegazioni del governo sulla questione Tripolitana.

#### La commissione d'accusa si dichiara incompetente

COSTANTINOPOLI, 19. — Si dice che la commissione parlamentare nominata per esaminare la mozione sulla messa in istato d'accusa del Gabinetto Hakky Pascià si dichiarò incompetente. Il partito Unione e Progresso ha incaricato 10 membri di negoziare l'accordo con gli altri deputati.

#### Said pascià liquidato?

PARIGI, 19. — L'Echo de Paris pubblica un dispaccio il quale dice che il Gabinetto Said Pascià si trova in una condizione estremamente critica e verrebbe sostituito da un nuovo Gabinetto che sarebbe presieduto da Hilmy Pascià.

#### Il negoziato franco-tedesco per il Marocco

##### volge alla fine soddisfacente

PARIGI, 19. — L'ambasciatore francese a Berlino, Jules Cambon, ha avuto ieri un nuovo colloquio con Kiderlen Waechter. Benché nei circoli ufficiali si conservi sempre gran riserva sui negoziati franco-tedeschi sembra che il colloquio di ieri tra Cambon e Kiderlen Waechter sia stato di tale natura da far volgere a un fine favorevole il negoziato. Le conversazioni impegnate seguiranno, secondo le impressioni raccolte, in condizioni piuttosto favorevoli.

#### La legge contro i cospiratori

LISBONA, 19. — (Camera dei deputati). Si respinge con 59 voti contro 33 l'emendamento proposto da Alfonso Costa all'articolo 9 della legge concernente la procedura nel processo politico. Tale emendamento tende a sottoporre i processi politici a specialmente quelli dei cospiratori ai giudici ed alle giurie esistenti; ed era appoggiato dagli amici di Costa che costituiscono l'opposizione parlamentare al Gabinetto. L'art. 9 che istituisce i tribunali speciali per giudicare i cospiratori monarchici è stato approvato immediatamente senza emendamenti.

#### La rivoluzione in Cina

##### Sospetti infondati sul Giappone

TOKIO, 17. — La stampa respinge con indignazione l'insinuazione dei giornali ufficiali di Pechino che sospettano che il Giappone abbia fomentato la sollevazione della Cina, e incoraggiato questo movimento, allo scopo di bruciare partito.

Secondo le comunicazioni ufficiali il generale Yun Tchaug, dopo d'aver avuto ieri una conferenza con Juan Shi Kai, nel suo dominio della provincia di Henan è passato a Hon Ho.

#### Il concentramento della flotta americana

LONDRA, 19. — La *Morning Post*, ha da Washington: Un grande concentramento della flotta americana avrà luogo il 31 corrente a New York ed a Los Angeles. Il commissario della Marina Meyer ha annunciato che prepara una mobilitazione, come in caso di guerra.

#### Il combattimento continua

KAN KEU, 19. — Il fuoco di fanteria continua ad intervalli. Un proiettile s'è sciolto a un terzo di un marinaio tedesco di Han Keu.

I ribelli dicono che il capo degli insorti ha fatto ieri nuovi passi presso la gente del Nord perché passasse dalla parte degli insorti. Ma i fucilieri del Nord sono rimasti fedeli. Dalla parte dei ribelli vi sono da due a trecento morti e feriti. Le perdite delle truppe imperiali sono meno elevate. I rinforzi repubblicani passano il fiume e sono disorganizzati. I combattenti si lagnano dell'alto comando.

La cannoniera non ha partecipato al combattimento. Un treno carico di truppe imperiali è giunto in mattinata. La popolazione disarmata ha ucciso a sassate tre soldati imperiali. La stazione è presa e ripresa dai due partiti.

#### Il nuovo viceré assume il comando

##### mentre le truppe imperiali hanno un successo

PEKINO, 19. — Jun Shi Kai ha accettato definitivamente il vicereame. Tuttavia egli ha fatto la condizione circa l'esercito dei fondi di cui disporrebbe. Si assicura che i rapporti tra il nuovo viceré e il potere esecutivo sono estremamente cordiali. Il Governo annunzia di aver riportato una grande vittoria ad Han Keu e che ha ripreso la stazione dove le truppe scendono rapidamente.

#### 20 mila imperiali affrontano i rivoluzionari

PEKINO, 19. — Risulta da fonte ufficiale che le comunicazioni con Hankeu sono interrotte dalle 6 del pomeriggio di ieri. La causa di questa interruzione è ignota. Circolano qui le voci più fantastiche. Non si ha alcuna conferma della vittoria degli imperiali. Si crede però, che la situazione sia materialmente migliorata. Le forze imperiali già partite in direzione di Hankeu si valutano a 20 mila uomini e 70 cannoni.

#### Le disette dei timonieri del "Nembo"

ROMA, 19. — Il *Messaggero* ha da Napoli che la torpediniera *Nembo*, la quale nell'urto avuto con la gemella *Strale* riportò delle avarie per cui dovette entrare in Arsenal, dopo che vi fu riparata, ritornava verso la flotta. Ma nelle acque della Campanella ha avuto un urto con la bilancella *San Giuseppe* del compartimento di Pozzuoli. La bilancella è colata a picco, ma l'equipaggio è stato salvato da quello del *Nembo* che avendo riportato altre avarie è ritornato in arsenale.

#### Il nuovo comandante delle truppe eritree

ROMA, 19. — Il colonnello cav. Michelangelo Rubiolo, comandante dell'82.º fanteria a Pesaro, è stato nominato Comandante delle truppe eritree in sostituzione del colonnello Salazar. Il cav. Rubiolo ha conferito col Governatore Salvago Raggi a Torino.

Passerà quindi a Roma e da Napoli salperà il 20 corr. per l'Eritrea.

Il cav. Rubiolo è un veterano d'Africa, che fu colà da capitano nel 1894-95, e resse durante la campagna del 1896, il Commissariato Regionale di Asmara, dimostrando attitudini non comuni, a ben condurre la carica di funzionario civile.

#### La celerità dei servizi militari italiani

##### Dalla spedizione in Crimea all'impresa di Tripoli

Ora che il secondo scagione della spedizione militare è felicemente arrivato ai lidi della Tripolitania e della Cirenaica, non ci pare inopportuno considerare alla stregua di confronti recenti o lontani, sia desunti dalla storia politico-militare del nostro che di altri paesi, l'opera intelligente e rapida compiuta dagli organismi direttivi delle nostre truppe.

Il paese che tanti e così duri sacrifici si adatta a sopportare per l'esercito ha ben diritto di vedere quali — nei momenti del bisogno — siano i risultati che dalla organizzazione militare si riesce ad ottenere.

E — inverso — occorre riconoscere che essa ha in tutto a por tutto corrisposto all'aspettativa, sì che il paese può a buon diritto mostrarsene orgoglioso. I fatti valgono sempre più di qualsiasi convinzione aprioristica; ed appunto una serie di fatti che qui ci proponiamo di esaminare a dimostrazione del nostro assunto; che, cioè, l'esercito ha dato la prova della sua organica e perfetta preparazione, ha dimostrato di essere una forza armonica pronta, sicura in tutte le parti del suo complesso e delicato meccanismo.

Nelle ultime grandi manovre, infatti, anche i profani di cose militari debbono aver percepito gli effetti della preparazione solida e intelligente cui, in modo speciale, attesero concordi il ministro on. Spingardi e il capo di stato maggiore generale Pollio.

Gli ottantamila uomini concentrati nel Monferrato, con tutte le innovazioni nei materiali e nei servizi offrono la prova dei progressi conseguiti mercede la volontà e la tenace assiduità dei supremi poteri direttivi. L'ultima manovra significava che l'Italia aveva ritrovato dopo quindici anni la solidità e la gagliardia dei suoi ordinamenti militari. L'esercito, insomma, non più si avvia, ma era giunto, ormai, ad essere una forza sicuramente fattiva.

E l'impresa di Tripoli ha suggellato col successo questa verità. — L'Italia ha un esercito non solo per le piazze della guerra... in tempo di pace, ma anche per la guerra vera; capace di soddisfare completamente alle esigenze nazionali.

Appena presentatasi la prova del fuoco, il complesso organismo dell'esercito ha dimostrato tutta la sua duttilità, frutto di una lunga e faticosa — sebbene dal più ignorata — opera di educazione e di preparazione.

Si trattava di approntare una spedizione che, per la sua entità, superava tutte le spedizioni precedenti anche organizzate da Stati sotto il punto di vista militare più potenti del nostro. Or bene l'Italia ha potuto preparare con magnifica rapidità questa spedizione, battendo, diciamo così, parecchi records in materia e dando la prova luminosa che se il paese ha speso fior di danari per il suo esercito, questo speso sono tutt'altro che andate perdute.

La celerità della mobilitazione italiana in confronto delle spedizioni d'oltremare degli altri stati e nostre salta agli occhi anche del meno attento osservatore.

Indetta la mobilitazione il 28 settembre (e senza alcuna preventiva preparazione particolare), tant'è vero che le classi erano state congedate ovunque dopo le manovre, il primo scagione della spedizione per Tripoli — in completo assetto di guerra, non tutto il materiale e coi diversi e numerosi servizi, forte di 20.000 uomini — è potuto partire il 9 ottobre e sbarcare a Tripoli l'11, mentre due giorni dopo salpava il secondo. Ne basta — un forte distaccamento di diversi armi era già partito il 5 ottobre diretto a Tobruk.

Questo cifra, queste date non hanno certo bisogno di lunghi commenti. Sono esse sole, nella loro incisiva eloquenza il miglior commento dei fatti. Tanto rapidità congiunta a tanta precisione di funzionamento non si sarebbe potuta raggiungere se in tutto l'enorme organismo della nostra potenza militare non regnassero forti e vigili criteri di armonizzazione di tutte le energie, alte e basse, dai più alti ai più piccoli comandi, dal ministero e dal corpo di stato maggiore sino all'ultimo soldato.

E' in quest'armonia d'intelligenza e di capacità operanti che sta il segreto della forza di un esercito.

E l'ultima impresa italiana ha messo in valore questa forza, ne ha dimostrato la resistenza, ha detto alla nazione che l'esercito è in tutto e per tutto degno dei suoi sacrifici e delle sue più belle speranze.

#### La morte del senatore D'Adda

MILANO, 19. — Il senatore marchese Emanuele D'Adda è morto stamane nella sua villa d'Arcove. Il senatore D'Adda era una delle più cospicue personalità del patriziato lombardo. Patriotta d'antico stampo godeva l'estimazione generale.



# Cronaca Provinciale

**Da SPILIMBERGO**  
**La morte d'un operaio colpito da una frana - L'avvelenamento - Truffatore identificato - Ancora l'incendio di S. Martino**

Ci scrivono, 19, (n.):  
(Tifis). — Verso le ore 9 del 18 corrente l'operaio Osso Antonio fu Giovanni d'anni 28 nato a Majano di S. Daniele domiciliato a Udine, lavorava insieme ad altri operai all'imbocco di una galleria del secondo tronco ferroviario Spilimbergo-Gemona.

Questa galleria si sta costruendo nella località Pecolat in quel di Pinzano.

Colà il disgraziato operaio assieme ai suoi compagni stava trasportando una trave di sostegno all'armatura della galleria; improvvisamente dalla montagna sovrastante si staccò un masso di marna, rocciosa che avrà pesato circa 60 kg., che investì l'operaio seppellendolo.

Venne subito soccorso dai compagni; ma ogni cura fu vana che il poveretto in breve cessava di vivere.

Il disgraziato riportò la frattura del cranio e del costato.

L'autorità accorse tosto sul luogo, e la fine dell'ottimo operaio destò in tutti profonda impressione.

Un'altra luttuosa fine per l'avvelenamento di cui si ha riferito nella corrispondenza di ieri. E' morta stamane alle 10 anche la bambina Donolo Adela d'anni 5. La madre Donolo Maria trovò in gravissimo stato.

Ricorderanno i lettori di quel tale presentatosi al caffè Artini dal quale si ebbe birra, liquori e sigari dicendosi incaricato dell'avvocato Cirina.

Il truffatore rimase ucciso di colpo per tre mesi senonché l'altro ieri il figlio del danneggiato Pompeo Artini lo accolse e lo condusse dai Carabinieri.

Un identificato per certo Faveria Clemente, che altra volta rubò al negoziante di manifattura Antoniazzi di qui una stoffa.

Egli fu denunciato.

L'entità dei danni dell'incendio avvenuto ieri a San Martino al Tagliamento è maggiore di quella partecipata: andò distrutto il feno (circa 40 quintali) di proprietà di tal Fachina Luigi, che non è assicurato.

Della sala e soprattutto fienile di proprietà del signor Antonio Tavani (che è assicurato) non rimasero che i muri, in pessime condizioni, sì che il danno al fabbricato si fa ascendere a circa 10 mila lire.

Sotto le macerie ancora fumanti, tutto un ammasso di tessuti ridotti in cenere o abbruciati e inzuppati di acqua: il magazzino di manifattura era di proprietà del negoziante Costantino Angelo che aveva ivi aperta una liquidazione gestita dal signor Corazza Pietro. Dei tessuti esistenti in circa trenta mila lire se ne salveranno una piccolissima parte.

Anche il Costantino è assicurato.

E' ancora ignota la causa dell'incendio che si manifestò nel fienile alle 9 ant. di ieri.

Degna l'eloquio l'opera dei primi accorsi e specie del parroco del luogo, dei muratori Traut, Antonio, Defend Luigi, ed altri che isolando il fuoco riuscirono ad evitare danni maggiori al fabbricato, vitine.

**Da CIVIDALE**  
**Maltrattamento - Conducenti minorenni - I fanali**

Ci scrivono, 19, (n.):  
Troppe le frequentazioni si verificano di assistere a spettacoli indecenti, tanto all'interno, quanto all'esterno della città, di povere bestie da traino sottoposte a fatiche superiori alle loro forze, e quindi maltrattate e percosse per giunta.

Anche ieri, si sferzavano dei cavalli che non erano in grado di trascinare i pesanti carichi.

Sarebbe ottimo provvedimento elevare delle contravvenzioni a ripiego di una bestiale abitudine, quasi invalsa in tutti i carradori.

**Da TARGENTO**  
**Una grave disgrazia ai lavori della Bernadia**

**Operaio orrendamente ferito dallo scoppio di una mina**

Una grave disgrazia fondestò ieri nel pomeriggio, i lavori per la strada militare della Bernadia ai quali era addetto in qualità di minatore l'operaio Grossi Angelo d'anni 40 da Savorgnan del Torre. Questi aveva già fatto esplodere quattro mine ed aveva tutto preparato per dar fuoco alla quinta.

Disgraziatamente calcolò male la lunghezza della miccia, di modo che il fuoco si comunicò alla polvere prima che egli avesse potuto mettersi in salvo, ed il materiale sollevato con grande violenza dall'esplosione, lo investì gettandolo al suolo privo di sensi.

Accorsero in aiuto del disgraziato, i compagni di lavoro vivamente impressionati dall'accaduto, e lo portarono in gran fretta a Sedilis dove lo affidarono alle cure del dott. Montagnacco.

Questi dopo un sommario esame ordinò l'immediato trasporto del ferito al nostro ospedale. Qui il Grossi venne accolto dal medico di guardia che gli riscontrò una ferita gravissima alla faccia con asportazione di tutta l'epidermide e gravi lesioni agli occhi con fuoriuscita dell'iride, un'altra ferita alla spalla destra ed una alla mano sinistra.

La prognosi è riservata, si teme che il povero Grossi abbia a restare cieco.

Il ferito ha moglie e due figliuoli.

**Un'altra disgrazia**  
Alla Stolla in quel di Ciseris cadde da un casaglio un giovanotto ferendosi in alcune parti del corpo, non però gravemente.

**Da TOLMEZZO**  
**Il servizio ferroviario**

Ci scrivono, 19, (n.):  
Ieri mattina il diretto partito da Udine con qualche ritardo non trovò la coincidenza alla stazione della Carnia. Quindi i passeggeri che erano discesi a questa stazione per proseguire a Tolmezzo dovettero aspettare quasi tre ore alla stazione della Carnia l'arrivo del treno che parte alle 10 e un quarto da Udine per imbarcarsi sul secondo treno della Veneta.

La Società Veneta, seguendo il suo sistema da tutti già deplorato, non ha che dieci minuti di tolleranza per attendere il diretto: se questo ritarda, un solo minuto di più il treno di Tolmezzo parte e lascia prendere i freschi ai passeggeri ogni giorno numerosi che sono diretti alla Carnia.

Si dice che ciò viene fatto dalla Veneta, non per necessità di servizio, ma per economizzare qualche soldo di carbone, non volendo tenere una seconda macchina pronta a Villa Santina.

L'inconveniente che, nella cattiva stagione, si deve ripetere sovente, crea — come tutti comprendono — un grave disagio, non solo per i passeggeri, ma anche e soprattutto per gli affari della regione carnica che riceve la posta del mattino con tanto ritardo. Mi limito a rilevare il fatto, che dimostra lo spirito gretto della Società Veneta: ma non protesto. Ogni protesta sarebbe inutile; pur troppo lo si sa, contro il sistema adottato da questa Società che non vuole comprendere come le ferrovie, secondarie, nel proprio interesse, oltre che per quello del pubblico, dovrebbero aiutare — sia pure con qualche piccolo sacrificio — il movimento di trasporto con le ferrovie dello Stato e non intralciarli. Ma lo Stato non ha il dovere di imporre alla Veneta un servizio più regolare?

**Da PALMANOVA**  
**Nuovo edificio scolastico - In pretura - Scuola d'arti e mestieri**

Ci scrivono, 19, (n.):  
In Gonnar il consiglio comunale ha deliberato di acquistare di un grande appezzamento di terreno per l'erezione d'un ampio e moderno edificio scolastico.

Il locale sorge quasi nel centro del paese e soddisferà certamente alle esigenze igieniche e pedagogiche dei tempi.

Il pretore dott. Pasquale Cracchi assolve certa Tacco Rosa di Privano, imputata di furto a danno del negozio Del Mestre di Palmanova, per non provata reità.

Pubblico ministero rag. L. Facini. Sono aperte le iscrizioni per questa fiorente scuola di disegno diretta dal prof. Riccardo Romanello.

Le lezioni incominceranno domenica 29 corrente.

**Da PORDENONE**  
**Scuola di disegno e di pratica commerciale - Necrologio**

Ci scrivono, 19, (n.):  
Il giorno 5 del prossimo novembre, alle ore 9 ant. avranno principio le lezioni alla scuola di disegno applicato alle arti ed ai mestieri.

**Da AVIANO**  
**Un incidente al campo d'aviazione**

Ci scrivono, 19, (n.):  
Questa sera verso le 17 il tenente Gasser della nostra scuola militare di aviazione compiva un magnifico volo su Blériot elevandosi ad oltre 500 metri e discendendo quindi in perfetto piano.

Mentre stava per rientrare agli hangars, rullando con l'apparecchio fu avvolto in una nube di fumo prodotto dai residui della combustione dell'olio e della benzina. Non potendo più distinguere il terreno sul quale rullava andò a sbattere con la parte anteriore del Blériot in un fosso.

Il velivolo ebbe l'elica fraccassata, e spezzati i montanti e le planee. L'aviatore rimase incolumi.

**CRONACA GIUDIZIARIA**  
**IN TRIBUNALE**  
(Udienza del 19 ottobre)

Presidente Zamparo; giudici: Riepipi e Ceria (vice pretore II mand.); P. M. Rossi (giudice); cancelliere: Volpe.

**La truffa di un giovanotto**  
Gerolin Giuseppe di Pietro, che non ha ancora compiuti i 21 anni (essendo nato il 14 gennaio 1891, di Treviso, è esposto in materia di truffe, avendo già subito tre processi con relativa condanna.

L'ultima truffa per la quale venne arrestato, ed è ancora detenuto, l'ha commessa a Torre di Zúolo.

Il giorno 8 dello scorso mese di luglio egli si presentò a Torre Zúolo nel tentativo dei conti Corinaldi dicendosi rappresentante della ditta Rizzani e Fabris di Montebelluna.

Dapprima parlò con il capomastro Angelo Morandini alle dipendenze dei conti Corinaldi.

Entrarono in un'osteria e il Gerolin disse che si chiamava Eugenio Gratton, narrò che il cardore della ditta Corinaldi, certo Collovig, se ne era fuggito portando con lui tutte le bollette della calce consegnata dalla ditta Rizzani e Fabris.

Il Morandini rispose al Gerolin che di ciò doveva parlare al cassiere dei Corinaldi.

Prima di uscire dall'osteria il Gerolin trovò modo di farsi dare L. 5 dal Morandini. Usciti s'incontrarono con il sig. Girolamo Tesini, cassiere dei Corinaldi, al quale il Gerolin riferì la storia della fuga del cardetiere. Il Tesini rimase molto meravigliato e pregò il Tesini di ritornare nella mattina seguente.

E' precisamente nella mattina del 9 il Gerolin ritornato dal Tesini, ripeté quanto disse il giorno prima e concluse pregandolo di dargli L. 20 essendo rimasto senza denari. Il Tesini acconsentì, ritenendo in pegno la bicicletta.

Il Gerolin osservava anzi che già non avrebbe potuto ripassare il confine con la bicicletta, perché i ragazzi, gli avevano rubato il piumbo.

Il Gerolin poi se ne andò ma poi ritornò con due lettere della ditta Rizzani e Fabris.

Il Tesini si mise allora in forte sospetto che si trattasse di una truffa, perché le lettere non erano in carta intestata, erano scritte grossolanamente e in modo scorretto.

Appena uscito il Gerolin fece prendere prontamente informazioni, e il risultato fu che si trattava realmente di una truffa.

Venne subito presentata denuncia ai carabinieri il Gerolin fu arrestato.

Imputato non negò i fatti imputatigli, ma disse che egli agiva per conto di un cardetiere, del quale non sa il nome, che lo aveva pregato di presentarsi ai Corinaldi; egli agì in buona fede.

Il Tribunale conclude per la condanna a 10 mesi e 8 giorni di reclusione, L. 500 di multa e L. 100 di ammenda.

L'avv. Mossa difensore, crede che realmente il Gerolin possa aver agito in buona fede e in questo caso chiede l'assoluzione; se il Tribunale non ammette la buona fede domanda il minimo della pena.

Il Tribunale condanna Giuseppe Gerolin a 12 mesi e 3 giorni di reclusione, L. 300 di multa e L. 50 di ammenda.

chiamata. Il nobile delegato lo ricevette in malo modo, dandogli del truffatore, ecc. ma il Balesieri soppe con tenerezza.

Dopo qualche giorno il Balesieri si recò dalla signora Valle-Pitoni con l'ingrandimento fotografico, ma anche qui lo aspettava una ingratissima sorpresa. La signora appena lo vide lo investì con epiteti mentre affatto parlamentari e non lasciandogli tempo di giustificarsi.

Il Balesieri, perduto la pazienza, lasciò il quadro dell'ingrandimento e uscì, ma la signora Filomena lo seguì fino in strada continuando ad insultarlo.

Il Balesieri però questa volta abbandonò la sua mitezza e presentò querela per ingiuria pubblica contro la signora Filomena.

Il Balesieri nel suo interrogatorio ai leri spiegò chiaramente, ma lungamente, come il tutto si basava sopra un equivoco, perché egli ha agito sempre da galantuomo.

Tutte le informazioni che si hanno del Balesieri sono ottime.

Anche il Patavino, si ricrede lealmente della prima triste impressione, e dice constargli che il Balesieri è un uomo onesto incapace di commettere truffe.

Frà i testi dovrebbe essere udita anche certa Rosina contessa Laderchi nata Medonutti che fino al 15 maggio u. s. fu inquilina della Valle ed era stata presente al primo colloquio fra la signora Valle-Pitoni e il signor Balesieri. La teste venne citata, ma fu irreperibile.

La P. C. (avv. Mossa) e il P. M. vorrebbero che si rimandasse il processo per citare nuovamente la contessa.

Bertacchi, difensore, si oppone. Ritiene perfettamente inutile far nuove ricerche della teste, che non si sa dove sia, e rimarrà sempre irreperibile.

La contessa ha pendente un processo di separazione intentato dal marito.

Dopo lungo tergiversare P. M. e P. C. ritirano la domanda di rinvio e accettano che venga letta la deposizione scritta dalla teste.

L'avv. Mossa ritiene provato il reato di truffa, chiede la condanna di legge e i danni da liquidarsi in separata sede.

Il P. M. propone dichiararsi non luogo a procedere per insistenza di reato.

L'avv. Bertacchi, difensore, dimette in un'elegante arringa e con validissimi argomenti come tutti i reati imputati al suo difeso non abbiano alcun fondamento.

Il Tribunale dichiara non luogo a procedere perché il fatto attribuito al Balesieri non costituisce reato.

**Legioni volontarie**  
Facchini Benzo, già guardiano di finanza, nello scorso febbraio, in un ballo a Podresca, si mostrò troppo espansivo con certa Artemista. Il patrigno di questa, certo Castellani, lo redarguì, ma mal gli fu colse, perché il Facchini fuori dell'osteria, lo percosse con un sasso, cagionandogli lesioni, guaribili in 30 giorni.

Il Facchini viene condannato in contumacia, a 10 mesi di reclusione e L. 300 di multa.

**BOLLETTINO METEOROLOGICO**  
ROMA, 19. — Pressione in Europa la pressione massima è 775; balcani minima: 755 mar bianco. Italia nelle ultime 24 ore il barometro è ancora salito fino a 4 mm. In Sardegna la temperatura è diminuita; venti forti del primo quadrante, Liguria, Marche, Campania, Sicilia; piogge sparse in Piemonte, Liguria, Marche. Nelle Isole temporali. Stomane cielo nuvoloso in Liguria e Marche; sereno in Abruzzo, Lazio, sud e Sicilia vario altrove basso Adriatico mosso Jonio agitato lungo la Sicilia, Tirreno qua e là mosso. Barometro 771 Valle Padana 766 Sardegna.

Probabilità: venti orientali, moderati sull'Adriatico e Jonio. Deboli o moderati tra il nord e levante altrove.

Tempo generalmente buono. Jonio mosso ed agitato altrove mare qua e là mosso.

(Udine 19 ottobre)  
Ore 8 temometro 7.4 — Massimo 17.3 — Barometro 760 — Stato del cielo: Bello — Vento: Nord — Pressione: Crescente.

# Cronaca Cittadina

**Il match di football al posto campo dei giuochi**

Diamo l'elenco completo dei componenti le squadre che s'incontreranno, domenica 22 corr. ore 15, al nostro campo dei Giuochi per l'annunciato match di football.

Compongono la squadra della Società Sportiva Juventus di Palmanova, i signori Sguardo N. (capitano) — Danilidis A. — Malisani E. — Bean L. — Zaina R. — Olivo G. — Menigutti A. — Cosmi C. — Michielli O. — Turchetti G. — Bert G.; e la squadra dell'Associazione del Calcio, Udine, i signori: Pelloello G. — Lunazzi C. — Vianello F. — Micheletto D. — Paroni M. — Boffi E. — Paglianti R. — Pez. M. — Dal Dan L. — (cap.) Recami U. — Baletti G.

Possiamo annunciare che ai campionati udinesi di salto sono iscritti diversi valenti saltatori i cui nomi non sono nuovi in questo genere di sport.

**Il boicottaggio delle merci italiane**  
E' cominciato a Salonicco

E' pervenuta questa sera alla nostra Camera di Commercio il seguente telegramma dal Ministero d'A. I. e C. « Il Ministero degli Affari Esteri comunica che un informatore da Salonicco, avvisa che il boicottaggio delle merci italiane è colà cominciato ».

**Soldati che si trovano nella Tripolitania godono di franchigia postale**  
Si avverte che le corrispondenze spedite da militari della Tripolitania hanno corso senza franchitura contrassegnate da un bollo dell'ufficio militare o dalla Posta militare.

Tali corrispondenze debbono essere gravate a carico del destinatario della sola tassa di franchitura.

**La nomina per il Consiglio provinciale**  
Un amico della scuola denunciò ieri sul Giornale di Udine alcune illegalità commesse dai Consigli Comunali nella nomina dei rappresentanti nel Consiglio provinciale scolastico.

E' stata l'interpretazione data alla legge dal Consiglio Comunale di Fanna, il quale crede che il capitolo di Mandamento conservino l'autonomia.

L'articolo 14 della legge 4 giugno 1911 concede tale facoltà soltanto ai comuni capilugli di provincia e di circondario; onde l'inutilità di certe proteste.

**Concorso per fuochisti**  
Presso la Divisione Trazione e Materiale delle Ferrovie dello Stato in Venezia è aperto un concorso per operai allevi fuochisti. Potranno prendere parte al concorso gli aspiranti residenti nella giurisdizione del compartimento di Venezia che abbiano compiuto al 1.° ottobre 1911 il 19.° anno di età e non oltrepassato alla stessa data il 30.° anno di età.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla direzione compartimentale di Venezia, Divisione Trazione e Materiale.

**Camera di commercio**  
La Camera è convocata in seduta pubblica per il giorno di venerdì 27 corrente alle ore 10 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza. 2. Sturno di fondi. 3. Regolamento del Comitato provinciale per le scuole professionali operaie e nomina del delegato camerale.

4. Contributo della Camera, per il 1912, alle Scuole professionali operaie della Provincia.

5. Adesione alle Camere di Commercio italiane di Berlino, Parigi, Londra e Ginevra. 6. Concorso della Camera per lo sbocco della via Prefettura, in via Cavallotti. 7. Ratifica di spesa per le denunce delle ditte. 8. Bilancio preventivo del 1912. 9. Proposta che per disposizione legislativa l'obbligo della verifica venga esteso ai contatori dell'elettricità e dell'acqua. 10. Concorso per il posto di vice-segretario.

**Società Dante Alighieri**  
Le signore Anna Muratti Moretti e co. Carlotta di Raymond-Moretti, ed il sig. Luigi Moretti, per onorare la memoria del loro compianto estinto Giuseppe Moretti, versarono la quota di L. 150 per iscriverne il nome di lui nel Libro d'oro dei soci perpetui della « Dante Alighieri ».

La Presidenza vivamente ringrazia.

**Mercoledì 11 giovedì**  
del tempo ha favorito il mercato di leri che riuscì discreto specialmente per i vitelli.

Entrati buoi 96, venduti paia 8 da L. 850 a L. 1225.

Entrate vacche 460, vendute 133 da L. 188 a L. 640.

di Agricoltura, Industria e Commercio. D'un reperto batteriologico positivo in alcuni casi di pellagra gravissima (E. A.). — Per finire (Dott. G. Pighini).

Pellagrosario di Mogliano Veneto: prospettive nei mesi di agosto e settembre. — Pubblicazioni prelevate alla « Rivista ». — Alcune ricerche ematologiche sui pellagrosi (Continuazione) (Dott. E. Maj). — Relazione al Presidente comm. Cerutti sul funzionamento degli essiccatoi e sul servizio d'ispezione pellagrica in provincia di Venezia, durante l'anno 1910 (D. Chini). — Provvedimenti profilattici e curativi contro la pellagra in provincia di Vicenza. — Pellagrosario Provinciale di Ponton (Verona) movimento annuati nei sei mesi di luglio-agosto. — Per l'applicazione della Legge 21 luglio 1902 contro la pellagra: Notizie dalle provincie: Belluno.

**La disgrazia d'un ragazzo imprudente che voleva attaccarsi ad un carro**

Ieri mattina fuori porta Grazzano mentre alcuni ragazzi, verso le 9.30, stavano giocando sul piazzale, uno di loro, certo Zanullo Bruno al passaggio di un carro carico di granoturco, volle arrampicarsi di dietro.

Arrampicandosi, mentre il carro si muoveva, portò la gamba sinistra sulla ruota e restò impigliato.

Allo grida del Zanullo, la donna che conduceva a mano il bucafo fermò sull'istante, mentre il bucafo rimaneva penzolino con la gamba stretta fra la ruota ed il piano del carro.

Fu un vero miracolo che la gamba del ragazzo non rimanesse stritolata. Ma la ferita apparve grave.

Dalla madre accorsa il ragazzo fu subito trasportato all'ospedale e ricoverato d'urgenza. Ne avrà per circa un mese.

Purtroppo questi casi non sono rari, e data la leggerezza dei fanciulli e la trascuranza da parte dei genitori. E' specialmente fuori porta Grazzano, al passaggio del tram di S. Daniele la ragazzaglia si diverte ad arrampicarsi di dietro, scendendo proprio quando il convoglio è già in accelerata corsa, con grave pericolo.

Questo fatto non mai abbastanza deplorato che continua senza che alcuno provveda od avrà certamente una volta o l'altra qualche grave conseguenza, che sarà purtroppo una ripetizione delle precedenti.

**Investito dall'aratro**  
Ieri il ragazzetto Nino Prospero di anni 12 da S. Maria la Longa, aiutava i suoi genitori ad arare. D'un tratto l'aratro uscito con violenza dalle zolle colpì il ragazzo ad un piede producendogli una lesione lunga più di sette centimetri.

Al nostro ospedale dove venne portato fu giudicato guaribile in circa 20 giorni.

**Beneficenza per un triste anniversario**  
L'on. barone grand. uff. Elio Morpurgo ad onore la benedetta memoria della consorte, nel primo anniversario della sua dipartita, ha inviato all'ill. mo sig. Sindaco della città, per il Patronato scolastico, la cospicua offerta di L. 100. Dell'atto gentile e pietoso, in cui è come un sisto di quell'anno, ellettissimo che lasciò in terra tracce in cancellabili di carità e d'amore, sieno rese pubbliche, vivissime grazie.

La signora Anna Moretti Muratti, la co. Carlotta Moretti De Rainaldi, e il signor Luigi Moretti, nella luttuosa circostanza della morte del loro amatissimo signor Giuseppe Moretti, per onore la di lui memoria elargirono alla locale congregazione di Carità la cospicua somma di lire 1000.

La Pia istituzione porge, ai generosi benefattori, le più vive grazie.

Offerte pervenute all'Associazione « Scuola e Famiglia in morte di Moratti Giuseppe ».

Ellero Alessandro L. 2 — Giuseppe Ferreri di Eugenio L. 2 — Eugenio Ferreri L. 2.

In morte di Lesovich Francesco: Giuseppe Ferreri di Eugenio L. 2 — Teatro Sociale - Novo Cine

La cronaca deve registrare gran folla di pubblico alle rappresentazioni di ieri sera. Si dava la proiezione: Tripoli dopo il bombardamento che ottenne grande successo.

E' una film pienamente riuscita e co. Carlotta di Raymond-Moretti, ed il sig. Luigi Moretti, per onorare la memoria del loro compianto estinto Giuseppe Moretti, versarono la quota di L. 150 per iscriverne il nome di lui nel Libro d'oro dei soci perpetui della « Dante Alighieri ».

La Presidenza vivamente ringrazia.

Precederà l'ultimo numero del Pathe Journal, il quale tratta importanti argomenti, e tra questi la questione del conflitto Franco-Germanico per il Marocco.



# Recentissime

Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

## Le ultime notizie dalla Cirenaica Gli aeroplani volano a Tripoli

### BENGASI E DERNA OCCUPATE IERI?

ROMA, 19. — Mandano alla Tribuna da Malta: Ieri il vapore Roma del Banco di Roma è partito per Bengasi e per Derna. Tale notizia giunta stamane a Malta da Tripoli fa supporre che anche a Bengasi e a Derna sia avvenuta definitivamente l'occupazione militare da parte degli italiani, non solo ma fa credere che anche colà sia svolto tranquillamente senza grande resistenza lo sbarco delle truppe della divisione Briceola. A conferma di ciò alla direzione del Banco di Roma si dice che gli impiegati del Banco di Roma che erano a Derna e a Bengasi abbiano ricevuto telegraficamente l'ordine di raggiungere i loro posti. So questo è, è segno che Bengasi è occupata dalle truppe italiane.

### Le occupazioni non sono smentite

ROMA, 19. (notte). — Il Giornale d'Italia ha da Tripoli che nessuna notizia positiva si ebbe nella giornata della Cirenaica.

Si crede che il mare grosso abbia impedito di sbarcare le truppe del terzo scaglione, divisione Briceola, anche per le difficili condizioni del porto di Bengasi.

Il Corriere d'Italia ha da Tripoli: Questa mattina giunse notizia da Derna che Bengasi e Derna erano state occupate dalle truppe partite col trasporto Numero 36.

Le truppe turche di guardia, secondo questa notizia, hanno seguito l'esempio di quelle di Tripoli. Dopo una breve resistenza si sono ritirate rapidamente nell'interno.

I marinai sono scesi a terra ed hanno issato la bandiera italiana sui forti smantellati.

Il contegno delle popolazioni delle due città non sarebbe stato diverso da quello della popolazione di Tripoli.

La voce della occupazione non è stata né smentita, né confermata dalle autorità a cui i giornalisti ricorsero.

Basta la non smentita — dice il Corriere — per far ritenere che l'occupazione sia avvenuta e che si aspetti, per motivi che non si conoscono, di annunciarla ufficialmente.

### Il fatto nuovissimo a Tripoli L'apparizione degli aeroplani e aeroplani

La giornata odierna a Tripoli rimarrà memorabile. Oggi per la prima volta è comparso nelle vie di Tripoli l'aeroplano, fra lo stupore e l'ammirazione degli indigeni.

Ma maggiore sorpresa l'aspettava più tardi quando si vide volare gli aeroplani.

Due aeroplani militari si levarono a volo, fra la stupefazione di tutta la popolazione accorsa sulle rive e compirono alcuni larghi voli sul mare per ridiscese felicemente al campo.

Gli aeroplani entreranno da domani in efficace servizio di campagna.

### L'ordinamento della Tripolitania

ROMA, 19. — Il Corriere d'Italia è informato che il Governo sta studiando l'ordinamento della Tripolitania. Si assicura che intendimento dell'on. Giolitti sia di dare alla colonia un Governo ben diverso da quello dell'Eritrea e somigliante a quello delle nostre provincie, naturalmente con riguardo alle particolari condizioni di quella regione.

### L'ultimo rapporto del gener. Caneva

ROMA, 19. — Il Messaggero reca: le informazioni che pervengono al Governo dal generale Caneva, comandante in capo della spedizione, sono rassicuranti sotto ogni rapporto. Egli insiste nel suo più recente rapporto nel porre in rilievo lo spirito altissimo delle truppe e loro disciplina veramente encomiabile. Lo stato sanitario ad onta dello squilibrio atmosferico che si verifica fra il giorno e la notte è ottimo. Le opere interne di trinceramento hanno ricevuto il rinforzo di quattro battaglioni di artiglieria ultimamente giunte. Nella notte dal 17 al 18 al nord dei pozzi di Bumeliana si avvistò una grossa pattuglia turca, in parte montata, che si allontanò dopo breve scambio di fucilate lasciando un morto e qualche ferito. Oggi si radunerà per la prima volta il tribunale di guerra per giudicare due arabi accusati di comunicare col campo turco. Il generale Caneva inoltre informa che attende notizia di avvenimenti di qualche importanza.

### La lealtà del Governo francese

ROMA, 19. — Il Messaggero ha da Tripoli che i soldati turchi della Tripolitania si sono ritirati nel deserto, visto che non è più possibile telegrafare per la via di Tripoli e Malta avevano organizzato un servizio difficile ma sicuro attraverso il confine della Tunisia. Disponendo di corrieri rapidissimi su cammelli trotteristi riuscivano a superare il confine e trasmettere e ricevere telegrammi. Per questa via

hanno ricevuto anche denaro e qualche giorno fa attendevano viveri. Ma appena il Governo della Repubblica francese ebbe sentore di ciò e per la frequenza dei turchi alla frontiera o per i telegrammi cifrati che per la via di Malta venivano diretti a Costantinopoli e venivano da Costantinopoli, impedì le comunicazioni sorvegliando attentamente la frontiera e arrestando coloro che presentavano atteggiamenti sospetti. Il corrispondente aggiunge a questo proposito che la lealtà della Francia a nostro riguardo è stata tale e tanta che si deve all'attitudine energica della repubblica, se i soldati turchi non hanno potuto rifornirsi di viveri attraverso la frontiera tunisina. E' perciò che affamati i Turchi saranno costretti ad arrendersi tra non molti giorni.

### Il console inglese torna a Tripoli

ROMA, 19. — Il Giornale d'Italia ha da Malta: Il Console inglese a Tripoli Alvarez ha ricevuto ordine dal Governo di Londra di partire per Tripoli e di riprendere immediatamente la direzione del Consolato inglese. Gli si attribuisce la missione di persuadere gli arabi della Tripolitania della convenienza di accettare il fatto compiuto, evitando inutili sacrifici di vite.

### L'ammiraglio Aubry non è venuto a Roma

ROMA, 19. — Il Giornale d'Italia pubblica: Qualche giornale ha parlato di un arrivo segreto e improvviso dell'ammiraglio Aubry a Roma allo scopo di conferire col Governo intorno all'azione che la nostra flotta dovrà svolgere nelle acque del Levante. Abbiamo voluto assumere notizie al riguardo e ci è stato assicurato che l'ammiraglio Aubry non si è mai mosso dal suo posto di comando a bordo della Vittoria Emanuele nelle acque della Cirenaica e della Barberia. Del resto ciò che deliberasse il Governo sull'eventuale azione della flotta comandata dall'ammiraglio Aubry, può benissimo essere a lui comunicato in tutti i dettagli senza la necessità di una sfuggita alla capitale.

### Il banco di Sicilia a Tripoli

ROMA, 19. — Il Giornale d'Italia dice che si trova a Roma da alcuni giorni il direttore generale del Banco di Sicilia comm. Bérardo per prendere col ministro del Tesoro accordi per l'impianto di una succursale di Tripoli la quale rimarrebbe aggregata alla direzione generale dell'istituto. Il Governo approfittando della iniziativa del Banco di Sicilia la quale è stata approvata dal suo Consiglio di amministrazione in una straordinaria adunanza affiderà al Banco di Sicilia, a quanto si afferma, il servizio di tesoreria.

### I rifugiati italiani

ROMA, 19. — La notizia del Daily Telegraph che i profughi italiani in Serbia erano rimasti privi di mezzi e in condizioni pietose è assolutamente inesatta. Ai sudditi italiani fuggiti dalla Turchia appena giunti in Serbia, vennero offerti aiuti in denaro dalle autorità serbe per conto del governo italiano. La legazione italiana insieme col governo serbo prese subito le misure necessarie perché ai fuggiaschi non mancasse niente. Tutti sono già stati rimpatriati.

### IL CONTRABBANDO DI GUERRA e le potenze

I passi degli ambasciatori alla Porta  
PARIGI, 19. — I giornali hanno da Costantinopoli che le ambasciate fanno passi presso la Porta, onde ottenere conformemente alla dichiarazione di Londra che la Porta ristabilisca la distinzione tra il contrabbando assoluto e il contrabbando condizionale, stabilita dagli art. 22 e 23 di essa. Domandano che nella lista degli oggetti di contrabbando stabilita dalla Turchia, e solo oggi nominati, i primi nove articoli siano considerati contrabbando assoluto e quelli degli articoli 20 e 27 come contrabbando condizionale.

### La mina nel porto di Salonico

SMIRNE, 19. — I turchi collocarono una mina nel porto, ciò che costituisce un pericolo permanente per le navi neutre. (Stefani).

### La morte del comm. Cerruti

VENEZIA, 19. (notte). — Stamane è morto il comm. Giuseppe Cerruti, presidente del Consiglio provinciale, una delle persone più eminenti del partito moderato veneziano, promotore, e presidente dell'Unione delle provincie italiane.

Egli aveva dato ordine alla cameriera di chiamarlo alle ore 7 e mezzo. La cameriera all'ora precisa si recò a bussare alla porta, ma non avendo ricevuto risposta entrò nella stanza e trovò che il padrone era morto. Il medico subito chiamato constatò che il decesso era avvenuto un'ora prima e giudicò che il comm. Cerruti, che soffriva d'asma, soccombette per paralisi cardiaca.

La famiglia del defunto trovavasi in

### L'on. Ferri ricevuto dal cancelliere dell'impero germanico

BERLINO, 19. — L'on. Enrico Ferri parte domani per Roma dopo aver ricevuto a Berlino accoglienze calorosissime. Il celebre criminalista Liszt ha dato in suo onore un pranzo al quale sono intervenuti i principali professori dell'università di Berlino e di altre città, deputati, notabili scientifici, i socialisti David, Sudekum, Franck e altri. Si sono riuniti a pranzo con l'on. Ferri commentando l'azione dei partiti socialisti in Italia, Germania e Belgio. L'on. Ferri ha visitato istituti scientifici, o stabilimenti industriali.

L'on. Ferri ha avuto cordiale accoglienza dall'ambasciatore d'Italia a Berlino, Panza che stamane lo ha presentato al cancelliere dell'impero Bethmann-Hollweg per il quale l'on. Ferri aveva pure una lettera del vice presidente del senato di Blaserna. Il cancelliere dell'impero si è vivamente rallegrato con l'on. Ferri per il recente successo scientifico al congresso di Colonia e ha chiesto all'on. Ferri le sue impressioni del soggiorno in Germania.

L'on. Ferri ha constatato l'atmosfera di viva simpatia che vi è qui per l'Italia e gli italiani e ha rilevato come la opinione pubblica italiana nel paese da conflitto italo-turco apprezzi il contegno politico della Germania, malgrado i suoi immensi interessi nell'impero ottomano, bene auspicando per il prossimo avvenire della politica europea.

L'on. Ferri è rimasto soddisfattissimo del cordiale colloquio ammirando la grande cultura e la profondità intellettuale del cancelliere dell'impero.

### UN VESCOVO GRECO RAPITO

SALONICCO, 19. — Il vescovo Emilianio fu assalito dai briganti, si dice greci, sulla strada che conduce a Gradis. Non si è trovata alcuna traccia del vescovo e del suo vicario. E' partita una compagnia di soldati per inseguire la banda. Si crede che si tratti di un delitto politico. Sul posto si trovarono la mula del vescovo e lo zingaro che la guidava.

### Un disastro nella miniera di Saint-Etienne

SAINT ETIENNE, 19. — In una esplosione di grison, avvenuta ieri nella miniera di Parot vi sono state numerose vittime. Fino alle 11 di ieri sera si contavano ventisei morti tra cui l'ing. Bain. I cadaveri saranno estratti nella notte.

### Il progetto della Facoltà italiana alla Camera di Vienna

VIENNA, 19. — Oggi avanti della seduta, si procederà all'iscrizione degli oratori per la prima lettura del progetto per la Facoltà italiana. Gli iscritti sono numerosissimi. Sono iscritti quasi tutti gli italiani, quasi tutti gli jugoslavi e molti deputati di altri partiti. Come è noto però fra gli iscritti sarà sorteggiato per ciascuno un dato numero di deputati, proporzionato alla forza numerica del gruppo, che potrà parlare nella prima lettura. Primo oratore degli italiani sarà Gasser. Poi socialisti italiani sono iscritti Battisti e Oliva.

### Un'alluvione a San Vito di Cagliari

CAGLIARI, 19. — Causa le abbondanti piogge cadute il fiume Flumendola in territorio di San Vito di Cagliari la notte del 17 corrente straripò, allagando completamente le campagne vicine site in detto comune, nonché in quelli limitrofi di Muravera e Villaputzu. A San Vito si deplorano cinque vittime umane. Vi sono due scomparsi i cui cadaveri non furono ancora rinvenuti. I danni prodotti nei vari comuni sono ingenti e non ancora precisati avendo la corrente impetuosa trasportato massi ed alberi, ucciso gran numero di capi di bestiame e rotti al pascolo e distrutto le campagne e varie case. L'acqua ora decreta gradatamente, ritornando nel proprio letto. I carabinieri di San Vito e Muravera presero l'opera di soccorso con grande zelo ed abnegazione riuscendo il piano dell'intera cittadina.

### Il congedamento delle classi anziane

ROMA, 19. — Il Ministro della guerra ha deliberato che il 25 corrente, insieme all'invio in congedo illimitato della classe anziana di cavalleria e artiglieria, abbia principio il congedamento dei militari richiamati del X e XII corpo d'armata.

### Arte e Teatri

Compagnia drammatica Ando-Paoli - Condusio  
Le rappresentazioni della primizia compagnia drammatica Ando-Paoli-Condusio avranno principio domenica 22 corr. Per prima recita si darà il bel dramma di Rovetta: *Romantismo* nel quale emerge in modo speciale Flavio Ando.

Lunedì verrà rappresentata la commedia: *La marcia nuziale* di E. Bataille. Importante novità che perveniva già da vario tempo brillantemente i teatri d'Italia.

### Sportman

Le più belle berrette inglesi, alla Capelleria Chiassi (ex Livotti) Via Canalicani - Udine.

### ESANOPELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

## Mercati di ieri

PIAZZA XX SETTEMBRE  
Frumento L. 20.50  
Granoturco vecchio bianco L. 16  
Granoturco vecchio giallo L. 16 —  
L. 17.15  
Granoturco nuovo bianco L. 15 —  
L. 15.50  
Granoturco nuovo giallo L. 14 — 16  
Fagioli L. 12

PIAZZA VENERIO  
Patate L. 7.50 — L. 12  
Pere L. 12 — L. 35  
Pomi L. 9 — L. 30  
Castagne L. 15 — L. 25  
Uva L. 70

Pollerie  
Galline L. 1.70  
Poli L. 1.70 — L. 1.80  
Oche L. 1.15 — L. 1.20  
Dinde L. 1.20  
Taccuini L. 1.35 — L. 1.40

IL CAMBIO  
ROMA, 19. — Il cambio per domani è 101.03.

Dott. I. FURLANI, Direttore  
Giovanni Minighini, gerente respons.  
Stabilimento Tip. Furlani - Udine

Se è possibile, con qualche riguardo, mantenersi in salute ed evitare le malattie organiche a lento decorso, non è possibile invece sottrarsi alle malattie acute o infettive. Queste, dopo superate, lasciano l'ammalato esausto e quindi esposto ad ogni sorta di malanni. In tale condizione bisogna cercare e trovare subito il rimedio di sicura risorsa che infonda nuova vitalità a tutto l'organismo. Il parere di un medico in proposito è il seguente: "La

EMULSIONE SCOTT

non ha bisogno certamente del mio appoggio per mantenersi a quell'altezza alla quale è assunta e che si è conquistata col valore dei fatti. Per conto mio posso dire che l'ho sempre usata nella mia pratica di nove anni, in quelle forme di astenie che susseguono alle malattie infettive, e che ne ho sempre ottenuto dei risultati meravigliosi, quali non ho mai potuto ottenere sperimentando preparati congeneri. Delfredo la sua preparazione scrupolosa da ragione degli effetti che se ne ottengono nella pratica". Dott. Carlo Menoni, Medico-Chirurgo, Gavorrano (Grosseto), 15 Maggio 1908

Rimane quindi stabilito che nella convalescenza di gravi malattie non vi è che la Emulsione Scott che abbia potere di risanare completamente l'organismo. Somministrare la Emulsione Scott ai convalescenti equivale servirsi del mezzo più idoneo a raggiungere la guarigione. Bisogna però tenere presente che la emulsione da usarsi è quella di Scott, qualsiasi altra inevitabilmente fallirebbe alla prova. In ogni periodo della vita, dall'infanzia alla vecchiaia, la Emulsione Scott è il rimedio più efficace per la conservazione e il recupero della salute.

La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie

Miss Eleonora Myers

maestra diplomata, impartisce lezioni di Inglese, Tedesco, Francese e Pianoforte anche in Udine. — Offerte a Cividale, Borgo S. Domenico n. 65.

Cura d'uva

(Vedi avviso in quarta pagina)

**OLIO SASSO**  
Olio Sasso Medicinale  
Emulsione Sasso  
Olio Sasso Jodato  
Oli Sasso di pura Oliva  
Esportazione Mondiale  
P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

Sposa sterile  
Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo le Pillole Iohimbina, Fosfo, strieno, coca, ferro, Melai. Le due scatole L. 12.50 franco posta. Segretezza spedita. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE  
FERRO-CHINA-BISLERI  
TONICO  
RICOSTITUENTE DEL SANGUE  
NOCERA-UMBRA  
(SORGENTE ANGELICA)  
ACQUA MINERALE D'AVOLA

Industria Mobili

Premiata Ditta  
Sello Giovanni e C.  
Udine - Via della Vigna (Fara Cusignacco) - Udine  
Telefono 3-79

Mobili di lusso o comuni per appartamenti completi con tappezzerie. — Mobili per Alberghi, Collegi, Farmacie ecc. ecc.

Grande deposito Mobili sempre pronti  
Stabilimento-elettro-meccanico per la lavorazione del legno

Collegio militarizzato

"A. Gabelli",  
UDINE

Non si possono conseguire buoni risultati nello studio e nel carattere di un giovanotto se il regime del Collegio non è fondato su solide basi d'ordine e disciplina.

Per questo è raccomandabile il Collegio Militarizzato "A. Gabelli", di Udine nel quale i figli di buone famiglie trovano nei preposti cure veramente sollecite e paternali insieme a fermezza di voleri e a sani criteri direttivi sotto l'esperienza guida del sig. Errani Arturo.

Scrivere per programma e condizioni alla Direzione

L'Amministrazione è stata assunta dai signori Coen Angelo Oscar e Fonda Giuseppe i quali impiegandosi in forte capitale, possono dare affidamento alle famiglie di continuare il serio indirizzo che già valse al Collegio la buona fama che in pose alla pari dei primi Istituti d'Italia.

Il Consiglio d'Amministrazione

Non confondere col Sello Giovanni di Dom. & C. di Via della Vigna

Cura di cura

per le malattie di

Naso, Gola  
Orecchie

del cav. dott. Zapparoli  
specialista  
approvata con decreto dalla R. Prefettura

Udine, VIA AQUILEIA n. 89  
Visita tutti i giorni  
Camera gratuita per malati poveri  
Telefono 3-17

Cura d'uva

(Vedi avviso in quarta pagina)

Udine - Casa di cura - Udine  
Piazza 95 Luglio Telefono 3-88  
per  
**MALATTIE NERVOSE**  
Medici  
Dott. cav. Domenico Calligaris  
Dott. prof. Giuseppe Calligaris  
Docente di neuropatologia  
nella R. Università di Roma

ANNO 38 TREVISO ANNO 38

Collegio Convitto Zacchi  
(ex Donadi)

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto, Liceo, Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano guadagnare l'anno perduto. Istituto di primo ordine. Sede splendida ed eccezionalmente salutare in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamento ottimo e cura di famiglia.

Per programmi rivolgersi al direttore  
Maggiore cav. Luigi Zacchi

Per acquisti Concimi

chimici dell'Unione Italiana, fabbrica di S. Giorgio di Nogaro, rivolgersi ai signori: cav. Pier Giovanni Barei, Morsano al Tagliamento; Antonio Fassetta, S. Martino al Tagliamento.

Produzione annua dell'Unione: Superfosfato 4 milioni di quintali — Solato rame 300 mila quintali.

Roncegno

"Acqua Naturale, Arsenico, Ferruginosa" (Anemici, Malattie muliebri del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, Ottimo ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli.)  
(Vedi avviso in IV. pagina)

Industria Mobili

Premiata Ditta  
Sello Giovanni e C.  
Udine - Via della Vigna (Fara Cusignacco) - Udine  
Telefono 3-79

Mobili di lusso o comuni per appartamenti completi con tappezzerie. — Mobili per Alberghi, Collegi, Farmacie ecc. ecc.

Grande deposito Mobili sempre pronti  
Stabilimento-elettro-meccanico per la lavorazione del legno

Collegio militarizzato

"A. Gabelli",  
UDINE

Non si possono conseguire buoni risultati nello studio e nel carattere di un giovanotto se il regime del Collegio non è fondato su solide basi d'ordine e disciplina.

Per questo è raccomandabile il Collegio Militarizzato "A. Gabelli", di Udine nel quale i figli di buone famiglie trovano nei preposti cure veramente sollecite e paternali insieme a fermezza di voleri e a sani criteri direttivi sotto l'esperienza guida del sig. Errani Arturo.

Scrivere per programma e condizioni alla Direzione

L'Amministrazione è stata assunta dai signori Coen Angelo Oscar e Fonda Giuseppe i quali impiegandosi in forte capitale, possono dare affidamento alle famiglie di continuare il serio indirizzo che già valse al Collegio la buona fama che in pose alla pari dei primi Istituti d'Italia.

Il Consiglio d'Amministrazione

Non confondere col Sello Giovanni di Dom. & C. di Via della Vigna

Cura di cura

per le malattie di

Naso, Gola  
Orecchie

del cav. dott. Zapparoli  
specialista  
approvata con decreto dalla R. Prefettura

Udine, VIA AQUILEIA n. 89  
Visita tutti i giorni  
Camera gratuita per malati poveri  
Telefono 3-17

Cura d'uva

(Vedi avviso in quarta pagina)



**La cerimonia della premiazione  
alla Esposizione di Torino  
Gli applausi ai commissari  
rappresentanti delle 24 nazioni**

Indi prese la parola l'on. Ministro Nitti che portò il saluto del Governo al Comitato generale dell'Esposizione e ai commissari generali esteri e si congratulò della opera mirabile compiuta che ha assicurato il grande successo alla Mostra Internazionale. Elogiò il lavoro della giuria pei sentimenti che l'ha ispirata e pei risultati raggiunti.

# Inserzioni a pagamento

Blaserna; il prof. Tonelli, per il sindaco, Attilio Horis anche in rappresentanza del podestà di Trieste, i professori Nicoforo; Sörgi, De Gubronatis e molti altri. Il prof. Tonelli ha portato il saluto ai congressisti. Indi il comm. Lamberto Doria ha pronunziato il suo discorso inaugurale.

« Il Ministero degli Affari Esteri comunica che la Turchia ha permesso il libero passaggio ai cereali russi su navi neutrali salvo se destinati alla Spezia, Civitavecchia, Taranto, Bari, Brindisi, Ancona, Castellammare di Stabia, Catania e Siracusa ed al vettovagliamento delle truppe ».

18 ottobre Chiusura		101.45
Rend. Ital 3 1/2	0/0 contanti	101.05
	fine ottobre	101.05
	3.12 0/0	101.05
Azioni	Banca d'Italia	396.-
"	Banca Commere. Ital.	780.55
"	Credito Italiano	551.-
"	Ferrovie Mediterranee	399.-
"	Nav. Sassone Gen. Ital.	361.-
"	Società Veneta per Co-	
struzione ed Esercizio di Fer-		
rovie Secondarie Italiane		104.-

<b>18 ottobre (Chiusura)</b>	
<b>mercato pesante</b>	
Rendita francese 1906	53 07
" " Italiana 3-24-010	100.57
Cambio Lira sul 25/1	75.17
Consolidato inglese 2 1/2 0/0	77.95
Obligi. Ferrovie Lombardo	218.-
Cambio su Italia	90.-
Rendita Trecca	57.25
Rendita Russa 1891	81.75
" " 1906	105.30
" " 1909	100.70
" " Portoghesa	55.14
Banca Commerciale	750.-

**Poste e Telegr. d'Udine**

per Pontebba: Lusso 5.8 - O. 6.5 - D. 7.58  
O. 10.15 - O. 15.44 - D. 17.15 - O. 18.10

per Tolmezzo, Villa Santina: 7.58 - 10.15 -  
15.44 - 17.15 - 18.10.

per Cormons: O. 5.46 - O. 8 - O. 12.60  
Miel, 15.42 - D. 17.35 - U. 20.8.

per Venezia: A. 4 - M. 6.15 - A. 8.20 -  
D. 11.55 - A. 13.40 - A. 17.30 - D. 20.5 -  
Lusso 20.92.

per S. Giorgio di Portogruaro - Venezia -  
D. 7 - 11.8 - 8 - Miel. 13.31 - Miel. 18.10 -  
Miel. 19.27.

per Cividale: M. 5.40 - A. 8 - M. 11.15 -  
A. 13.15 - 17.47 - M. 21.45.

per S. Giorgio di Nogaro-Trieste: A. 7 -  
M. 8 - M. 13.31 - M. 16.10.

**Arriva a Udine**

da Pontebba: O. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 -  
O. 17.10 - D. 19.45 - Lusso 20.27 -  
O. 21.

da Villa Santina-Tolmezzo 7.45 - 11 -  
12.44 - 17.9 - 19.45. Il treno in par-  
tenza da Udine alle 18.10 che trova  
corrispondenza con la Carnia e quello  
che parte da Villa Santina alle 9.  
Si effettuano soltanto nei giorni d.  
Lunedì, Giovedì e Sabato.

da Cormons: M. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.60  
O. 15.31 - O. 19.45 - O. 22.58.

da Venezia: A. 3.20 - Lusso 4.56 - D. 7.4

da Casarea	9.30 - 12.50 - 18.40 - 21.30
Valvasone	9.35 - 15.5 - 18.56 - 21.34
S. Martino Tagl.	9.42 - 15.15 - 19.3 - 21.34
S. Giorgio Rich.	9.53 - 15.47 - 19.13 - 21.34
Spilimbergo	10.5 - 15.42 - 19.30 - 22.1
da Spilimbergo	0.05 - 8.7 - 13.25 - 17.4
S. Giorgio Rich.	6.23 - 8.24 - 13.24 - 17.4
S. Martino Tagl.	6.30 - 8.33 - 13.53 - 17.45
Valvasone	6.37 - 8.40 - 14.2 - 17.57
Arrivo a :	
Casarea	8.50 - 8.53 - 14.15 - 18.1
Tram Udine-S Daniele	
PARTENZE DO UDINE P. G. 7.8.	
9.34 - 13.35 - 14.42 - 17.50.	
ARRIVI A SAN DANIELE 8.40, 11.6.	
13.7, 16.14, 19.22.	
PARTENZE DA SAN DANIELE 6.50	
9, 11.59, 15.4, 17.14.	
ARRIVI A UDINE P. G. : 8.22, 10.32	
13.31, 16.36, 18.46.	

**Dirigersi esclusivamente all'Ente Salaria**  
Poste 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 58 — BARI, Via Andrea da Bari  
10, 20. — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA,  
LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via San Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA,  
Via San Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Catullo 6 — PARTI, 14, Rue Pardo

25 — BER-  
VA, Piazza  
A, Corso del  
net — LON-

## DI FARMACIA FARMACIALE

(RIGENERATORE DEERZ FORZA)  
a base di: Eoford-Ferrus-Calcio  
Cinquis-pur-Coca-Stricnina

## DI USO UNIVERSALE

Nella chimica e nella Scienza per i costanti effetti duraturi è stato riconosciuto

### IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomacchi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici, ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

### nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa

### RINFANZA e CONSERVA le FORZE

**GUARISCE:** Neurastenia - Eriomania - Diabete - Debolezza di vista dorsale - Alcune forme di psoriat - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Mialgia - Malattie del sistema circolatorio e delle vie respiratorie - E anche rimedio per i bambini nei periodi di febbri della madre e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Botta, costa L. 3. - Per posta L. 3,50 - 4 botti, per posta L. 12. - Botta, monstre per posta L. 13. - Pag. subito anticipato.

diretto all'Inventore: cav. **ONORATO BATTISTA** Farmacia Inglesa del Cerro-Napoli-Corso Umberto I, 118 palazzo proprio.

Importanti: Opuscolo: "L'ischirogeno Antidoto all'Alcol e alla Morfina" in spedite gratis dietro carta da visita.

**Esigete la marca di fabbrica e la sua, quella del ritratto dell'autore, e applicata sul cartoncino del flacone, di Batti e Zich!**

Partecipando all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col PRIMO PREMIO: DIPLOMA D'ONORE — la più alta distinzione accordata alla specialità — natecchiche, dalla Direzione del Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischiogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità tipografica appena quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Giorato Battista — Napoli.

Non mi è ancora ingraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi in nome suo, di quattro bottiglie d'Ischiogeno.

Il n. silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, o negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ha deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, dopo all'Ischiogeno il ricupero dell'appetito (che da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

Sabida pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo, GIUSEPPE ALBINI

Direttore dell'Istituto di Fisiologia Sperimentale nella R. Università di Napoli

(Sopra del sig. Dottor, qui sopra si riporta il facsimile, e salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni, e le falsificazioni).

**"OIDEU",** Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da 111 invidiabili, viate anche a chi fosse settuagenario. **OPUSCOLO** esplicativo **GRATIS** scrivere V. LAGALA - Vico S. Francesco S. Giacomo, 1, Napoli.

[illegible]

CURA RAZIONALE  
QUARIGIONE con  
**GRAINS**  
DE  
**VALS**

Si trovano in tutte le  
Farmacie d'Italia.  
PREZZO L. 1.50  
il Flacone di 33 gr.  
Folgen "GRAINS DE VALS"  
sopra ogni flacone  
per la confezione

## l'uso del succo d'uva concentrata

La vera e più efficace ed utile dei nutrienti  
Essa costituisce un importante elemento  
fondamentale nel ricostituente generale dell'organismo  
Fornisce le sue proprietà igienico-  
medicamentose ed all'estero specialmente si è visto  
essere un nuovo e valido terapeutico LA CURA DEL  
LA VITA OD A DOPPIO TERAPIA, della quale scientifi-  
camente si occupa una numerosa schiera di celebrità  
sanitarie. In Italia, così largamente favorita dalla na-  
tura, ancora pochissimo si approfitta di tali grandi  
benefici.

La vera e più efficace ed utile dei nutrienti  
Essa costituisce un importante elemento  
fondamentale nel ricostituente generale dell'organismo  
Fornisce le sue proprietà igienico-  
medicamentose ed all'estero specialmente si è visto  
essere un nuovo e valido terapeutico LA CURA DEL  
LA VITA OD A DOPPIO TERAPIA, della quale scientifi-  
camente si occupa una numerosa schiera di celebrità  
sanitarie. In Italia, così largamente favorita dalla na-  
tura, ancora pochissimo si approfitta di tali grandi  
benefici.

La vera e più efficace ed utile dei nutrienti  
Essa costituisce un importante elemento  
fondamentale nel ricostituente generale dell'organismo  
Fornisce le sue proprietà igienico-  
medicamentose ed all'estero specialmente si è visto  
essere un nuovo e valido terapeutico LA CURA DEL  
LA VITA OD A DOPPIO TERAPIA, della quale scientifi-  
camente si occupa una numerosa schiera di celebrità  
sanitarie. In Italia, così largamente favorita dalla na-  
tura, ancora pochissimo si approfitta di tali grandi  
benefici.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN PICCOLO VOLUME per evaporazione della sola parte acquosa che si presenta come un sciroppo con tutte le caratteristiche e le virtù della materia prima da cui deriva. Così è permesso di fare la cura dell'uva in tutte le epoche dell'anno, in tutti i luoghi, alle persone d'ogni età e d'ogni condizione.

Si usa prenderlo allungato con acqua, acque minerali e di sella, a tutte le ore, perché riesce un gradevole bevanda igienica e dissettante. LA SUA NATURALE GENUINITÀ impone a sostituirsi ai comuni sciroppi e liquori artificiali, perché non con-

**MANGANESE** è tonica e ricostituente; per la sua ricchezza in SODIUMALCALINI è superiore a tutti gli altri acque minerali; per la grande quantità di ZUCCHERI e PRINCIPALI AZOTATI è eminentemente nutriente ed essenziale nel ricambio organico.

**Viene raccomandato:** di sostituire le bibbe ed i semi perenni assolutamente indigesti e dannosi ai vegetali annaffiati più deboli, i quali sono i più bisognosi della cura d'acqua.

Non solamente è utilissimo l'abituale uso di questo sciroppo, nelle persone SANE, specialmente se costrette a vita troppo sedentaria o ad eccessivo lavoro, ma anche ai RANBINI e GIOVANETTI nel periodo del loro sviluppo, ed alle persone tutte gravate di malanni, che tormentano l'umanità odierna.

Viene raccomandato il succo concentrato dell'uva

Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può godere che in un periodo di tempo troppo breve, e la sua conservazione è limitata a qualche varietà, oltre per poco tempo.

A sostituire l'uva come uva venne introdotto il saccaro-mielo di uva concentrato e conservato. In-fatti, il mosto dell'uva che contiene tutti gli ele-menti saccarinati.

ed usato con vantaggio grande: nell'anemia, clorosi, atterimento, gotta, obesità, esaurimento organico per diverse cause; nevralgia: nella malattia del tubo gastrico enterico; come catarro gastrico intestinale, albuminuria, cloruria; nelle malattie del fegato e dell'apparato renale ecc.

**Nella Tossi e nei Catarrhi**

LARINGITI continue di

**TISI** \* \* \* \* \* **Vendesi in ogni buona Farmacia**

Opuscolo illustrativo \_\_\_\_\_ Certificati medici \_\_\_\_\_

**gesto. Possessori, mandate la lista dei numeri al Giornale**

avrete pronta gratifica, verifica e risposta.

Chi desidera consultare per corrispondenza scriva le domande e le richieste alla persona interessata. A così il responso con tutte le spiegazioni richieste ed altre possibili a tersi conoscere.

co D'Amico Via Solferino, 13 Bologna.

FARMACIA MALDIESSI (Palazzo della Borsa - Cordusio)

**D.U.V.A.**, che ha denominato con regolare brevetto.

Preparazione e vendita in flaconi da 600 grammi circa al PREZZO di L. 2.75 tra

Pacco di Kg. 2 contenente 2 flaconi L. 1. — per pacco, in più

**ACQUA NATURALE ARSIZIALE FERRUGINOSA**

dall'illustre Chimico prof. R. NASINI della R. Università di Pisa, con analisi fatta nel 1908, dichiarata la più ricca in arsenico di tutte le acque arsenicali sin oggi conosciute. — Raccomandata con positivo successo curativo nelle anemie, clorosi, malattie nervose della pelle, mellebrici, malaria. La cura con l'acqua da bibita si fa in ogni stagione. — Vendesi in tutte le farmacie.

**Depositari esclusivi per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano-Roma-Genova**

ALPI TRENTINE A 3 ORE DA VENEZIA (FERROVIA DELLA VALSUGANA)

**SOGGIORNO IDEALE** in una splendida posizione, dominante la pittoresca valle del Brenta e maestose Alpi Dolomitiche; favorito da un clima fresco e da un'aria purissima e montanina. Amene passeggiate ed escursioni. Altezza 535 m.

Adnessi al moderno Stabilimento Balneare — Contornati da 150.000 mq. di proprio parco ombroso di secolari piante resinose e castagni — 200 Stanze e Saloni — Cose di prima ordine.

Ogni comfort moderno — Prezzi modici — Tennis — Concerti due volte al giorno — Salon  
Teatro — Prospetti illustrativi a richiesta.

**STAGIONE: MAGGIO OTTOBRE**